

I sassi possono essere felici?

Filosofia per bambini



In breve

Tema: filosofia per bambini

Tipologia: approccio pedagogico

Durata: momenti di 20 minuti - 1 lezione

Livello HarmoS: HarmoS 1H – 9H

(1°-9° – scuola elementare)

Scuola: scuola elementare Erlen di Diesldorf

N.ro di classi e allievi: allievi a gruppi di 6-10 persone

Luogo, Cantone: Dielsdorf, ZH

Descrizione

I conigli fanno gli incubi? Quanto dura l'eternità? Queste sono alcune delle domande che si pongono gli allievi della scuola di Erlen a Diesldorf, quando fanno filosofia con la loro docente. Filosofeggiare con i bambini è anzitutto un'attitudine pedagogica che valorizza le domande e gli interrogativi che gli allievi si pongono. Quest'approccio incita il bambino ad esternare e giustificare le proprie domande e a confrontarsi con gli altri. Un processo che permette loro di acquisire sicurezza in sé stessi e di valorizzare proprie riflessioni. Gli allievi imparano a discutere in modo non violento, a utilizzare il proprio buon senso e a sviluppare un pensiero critico nei confronti di se stessi e degli altri. Fare filosofia con gli allievi insegna loro il rispetto reciproco, l'apertura mentale e la tolleranza; ciò li aiuta a costruirsi un'idea concreta della democrazia e ciò promuove l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Punti forti

- Libertà di parola; gli allievi si esprimono liberamente, senza sentirsi giudicati. Ogni idea è importante e preziosa, non ne esistono quindi di giuste o sbagliate.
- Gli allievi imparano a dialogare in maniera rispettosa, a riflettere, autonomamente o in gruppo, e a sviluppare un pensiero critico.

Obiettivi didattici

- Incoraggiare le capacità di elocuzione; esercitare le regole della discussione e della comunicazione, ascoltarsi reciprocamente, non perdere di vista il tema della discussione, giustificare le proprie idee e porre delle domande di approfondimento.
- Incoraggiare la riflessione personale e autonoma: gli allievi esprimono in modo adeguato i propri sentimenti e pensieri.
- Favorire le competenze sociali.

Svolgimento

Gli allievi della scuola di Erlen si sono riuniti a cadenza settimanale e per un lungo periodo attorno alle attività di filosofia. I temi scelti potevano essere casuali o ispirati dall'attualità scolastica. Una stessa discussione poteva quindi durare più lezioni e si componeva di quattro fasi:

Competenze ESS

- Creatività : Pensare in modo critico e costruttivo
- Valori: Riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone
- Prospettive : Cambiare prospettiva

Piano di studi

Competenze trasversali e formazione generale:

- 1.1.1 Sviluppo personale: consapevolezza di sé e sensibilità al contesto. Conoscere sé stessi, avere fiducia in sé e assumersi responsabilità.
- 1.1.2. Collaborazione; co-elaborazione e accettazione della diversità. Sviluppare uno spirito cooperativo e le strategie necessarie per lavorare in gruppo.
- 1.1.3. Comunicazione: atteggiamento comunicativo. Saper attivare le informazioni e le risorse che permettono di esprimersi utilizzando diversi tipi di linguaggio a seconda del contesto.
- 1.1.4 Pensiero riflessivo e critico. Riconoscimento dei diversi punti di vista. Sapersi distanziare dai fatti e dalle informazioni come pure dalle proprie azioni.

Partner

nessuno

Budget & finanziamento

nessuno

Contatto

Andrea Wettstein, aw@gs-erlen.ch

Pagine internet

Gesamtschule Erlen

Filosofix, SRF My School

Materiale didattico raccomandato da **éducation21**

Luis Sepulveda, Carlo Petri, *Un'idea di felicità*, Slow Food Editore; Bra, 2014. Dal 15 anni o per i docenti.

1. Introduzione: una storia/disegno permettono di introdurre il tema scelto e di avviare la discussione.
2. Prima fase; gli allievi si fanno un'idea del problema/della domanda scelta. Iniziano a riflettere e a capire cosa pensano a riguardo. Chiariscono quindi le proprie idee, congetture e rappresentazioni.
3. Seconda fase; le idee vengono esaminate. Discutendo in gruppo gli allievi cercano di rendere più oggettive le loro considerazioni.
4. Gli allievi spiegano il tema scelto; i contenuti estrapolati vengono condivisi con il resto della classe e inseguito annotati.

Gli allievi hanno potuto riflettere regolarmente al concetto di discussione, alle regole da rispettare e ai metodi da impiegare (ex. strumenti di pensiero). Così facendo hanno potuto interiorizzare questi aiuti e crearsi una sorta d'inventario. Sono state realizzate delle schede per aiutare gli allievi a visualizzare le regole della discussione e a non perdersi nella stessa. Le lezioni sono animate dal docente, che dirige la discussione filosofica e aiuta i bambini a sviluppare il proprio processo di ricerca.

Per valutare gli obiettivi d'apprendimento e seguirne l'evoluzione, le discussioni vengono registrate. Così facendo, i temi non toccati possono essere ripresi nelle lezioni successive.

Apporti specifici e impatto

È stato possibile osservare negli allievi che hanno partecipato ai momenti di filosofia, lo sviluppo di una maggiore creatività e di un'attitudine a porsi degli interrogativi.

La nozione principale racchiusa in quest'approccio è la valorizzazione delle riflessioni personali. Ciò si è rivelato particolarmente proficuo per i bambini con problemi comportamentali e con poca fiducia in se stessi. Questi allievi si sono sentiti valorizzati e hanno iniziato a esprimersi con maggiore frequenza. Inoltre, la durata d'attenzione dei bambini è aumentata.

Stimoli di education21

L'approccio "filosofia per bambini" permette agli allievi di assumere un ruolo attivo nel presente e nel futuro, di acquisire quindi delle competenze proprie dall'educazione allo sviluppo sostenibile. Per svolgere un simile percorso con degli allievi della scuola dell'infanzia, è necessario ridurre la complessità. Le domande legate al concetto di sviluppo sostenibile potrebbero essere per esempio; "Che cosa trasforma un oggetto in un rifiuto?"; "Che cos'è la giustizia?". Queste domande permettono di imparare, di esercitarsi e di sviluppare il pensiero critico. Un approccio che consente di riflettere ai valori e alle norme, che dà la possibilità di farsi un'opinione e di riflettere a vari temi.

Commenti dell'insegnante

«Per sviluppare la mia opinione, devo imparare a riflettere – devo imparare a pormi delle domande».

« Lo scopo principale dell'ESS è di essere capaci di costruirsi una propria opinione, per questa ragione quest'approccio diventa così necessario».